



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio Metropolitan
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO

Deliberazione n. **12** del **11 MARZO 2015**

OGGETTO: Approvazione del progetto di promozione del territorio denominato "fuoriGenova" e dello schema di convenzione da stipularsi con i Comuni interessati

L'anno **duemilaquindici**, addì **undici** del mese di **marzo** alle ore 16:30, in Genova, nel Salone del Consiglio, si è adunata in seduta di prima convocazione il Consiglio della Città Metropolitana di Genova per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede in qualità di Sindaco Città Metropolitana:
 Partecipa in qualità di Segretario Generale:

DORIA MARCO
ARALDO PIERO

Sono presenti all'esame della pratica n. **15** Consiglieri:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	DORIA MARCO	Sindaco Città Metropolitana	X	
2.	ANZALONE STEFANO	Consigliere Città Metropolitana	X	
3.	BAGNASCO CARLO	Consigliere Città Metropolitana	X	
4.	BIORCI MARIA LUISA	Consigliere Città Metropolitana	X	
5.	BUCCILLI GIAN LUCA	Consigliere Città Metropolitana	X	
6.	BUSCAGLIA ARNALDO	Consigliere Città Metropolitana	X	
7.	COLLORADO GIOVANNI	Consigliere Città Metropolitana		X
8.	GHIO VALENTINA	Consigliere Città Metropolitana	X	
9.	GIOIA ALFONSO	Consigliere Città Metropolitana		X
10.	LEVAGGI ROBERTO	Consigliere Città Metropolitana	X	
11.	LODI CRISTINA	Consigliere Città Metropolitana		X
12.	OLCESE ADOLFO	Consigliere Città Metropolitana	X	
13.	OLIVERI ANTONINO	Consigliere Città Metropolitana	X	
14.	PASTORINO GIAN PIERO	Consigliere Città Metropolitana	X	
15.	PIGNONE ENRICO	Consigliere Città Metropolitana	X	
16.	REPETTO LAURA	Consigliere Città Metropolitana		X
17.	SALEMI PIETRO	Consigliere Città Metropolitana	X	
18.	SENAREGA FRANCO	Consigliere Città Metropolitana	X	
19.	VASSALLO GIOVANNI	Consigliere Città Metropolitana	X	

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 che ha definito nelle competenze delle Città Metropolitane l'esercizio di tutte le funzioni delle Province, individuando altresì come organi del nuovo Ente il Sindaco Metropolitan, il Consiglio Metropolitan e la Conferenza Metropolitan, demandando allo Statuto le Norme fondamentali per l'organizzazione dell'Ente, ivi comprese le attribuzioni e l'articolazione delle competenze dei nuovi organi.

Premesso che:

- **L'art. 8 della Legge 56/2014** stabilisce tra le funzioni fondamentali della Città Metropolitan il ruolo di coordinamento dell'area vasta proprio della Provincia, con riferimento in particolare a:
 - strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
 - promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale
 - promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.
- **Il Programma Operativo Nazionale – Città Metropolitane 2014-2020** (P.O.N. METRO) redatto dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, ora in fase di attuazione su cui si auspicano ulteriori sviluppi, individua l'Asse Prioritario 1 "Agenda digitale metropolitana" e nell'ambito della priorità d'investimento 1.2 "Sviluppando i prodotti e i servizi delle ICT, il commercio elettronico e la domanda di ICT" identifica l'azione 1.2.1.1. "Piattaforme e dotazioni per l'inclusione digitale". Tale azione promuove l'aumento dell'accessibilità ai servizi tramite l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e rafforza il ruolo della Pubblica Amministrazione come elemento di coesione tra tutti i soggetti che operano e vivono il territorio in un reciproco scambio di diffusione e acquisizione di conoscenza; l'azione, infatti, "sostiene lo sviluppo di processi partecipati che vedano il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nella progettazione e nel co-design di iniziative e nella gestione del processo decisionale pubblico."
- **Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica**, costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha avviato il P.O.N. **Aree Interne**, finalizzato ad adottare una Strategia per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree attraverso fondi ordinari della Legge di Stabilità e i fondi comunitari; a tal proposito la Regione Liguria con D.G.R. n. 859 del 11.07.2014 avente ad oggetto "Aree Interne, modalità di attuazione della strategia nazionale nella Programmazione Liguria" ha individuato nel territorio della Città Metropolitan la sperimentazione nel 2014 sull'area Antola-Tigullio.
- **Lo Statuto della Città Metropolitan di Genova**, approvato in data 19.12.2014, all'art.1 stabilisce che:
 - La Città metropolitana coordina la propria attività con quella dei Comuni singoli o associati del suo territorio e ispira la propria attività ai principi di sussidiarietà orizzontale e verticale, nonché di collaborazione con le istanze sociali ed economiche nell'area metropolitana.
 - L'azione della Città metropolitana è finalizzata alla salvaguardia e alla promozione dei valori fondamentali della comunità, al suo armonico sviluppo economico, sociale, culturale e ambientale nonché al perseguimento delle pari opportunità.
 - La Città metropolitana valorizza il principio di partecipazione dei cittadini e dei residenti, sia come singoli, sia in forma associata, e assicura la massima trasparenza della sua attività amministrativa. Informa la propria azione ai principi di economicità, equità, efficienza ed efficacia.

E all'art. 12 che:

- La Città metropolitana persegue le migliori condizioni di equità nello sviluppo delle politiche sociali nelle diverse parti del territorio metropolitano, con particolare riferimento alle condizioni di accesso e fruizione dei servizi.

Considerato che:

- nell'ambito delle proprie competenze di coordinamento, la Direzione Pianificazione Generale e di Bacino ha già esercitato in maniera proficua forme di concertazione e sussidiarietà con i Comuni, specie quelli di piccola dimensione in attività di predisposizione degli strumenti di

pianificazione comunale, mettendo a disposizione le conoscenze acquisite nella formazione del PTC e le competenze professionali delle proprie strutture;

- nell'ambito delle proprie competenze il Servizio Sistemi Informativi ha elaborato il "Piano Operativo del Polo Provinciale della Provincia di Genova – CST Liguria" che riguarda servizi telematici per i cittadini e per i soggetti economici, coinvolgendo i Comuni, le Comunità Montane e gli Enti parco della Provincia;
- la Direzione Pianificazione Generale e di Bacino ha avviato una collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, Scuola di Scienze Sociali, in occasione della frequentazione di un proprio funzionario al Master Universitario di I livello in Innovazione nella Pubblica Amministrazione (MIPA 2014), che ha portato all'avvio di un progetto condiviso con il Servizio Sistemi informativi finalizzato alla predisposizione di un portale web cartografico con finalità informativa e partecipativa "fuorigenova.cittametropolitana.genova.it".

Considerato che:

- Il portale sviluppato con il progetto in ultimo indicato contiene e localizza su mappa una serie di informazioni multisettoriali relative all'intera area metropolitana e in particolare al territorio fuori dal capoluogo ligure ("fuoriGenova") ricco di potenzialità ma in condizioni di svantaggio competitivo sia per condizioni di frammentazione amministrativa sia per carenza di un sistema informativo che renda sistematica la conoscenza del territorio e soprattutto delle opportunità presenti.
- le informazioni raccolte e mappate riguardano:
 - *le aree e le strutture pubbliche e di interesse pubblico*, quali servizi scolastici, parchi e giardini pubblici, impianti sportivi, parcheggi, pubblici servizi (sedi Enti locali, Poste, servizi sanitari...);
 - *la rete delle emergenze storico-culturali e paesaggistiche* (chiese, castelli, fortificazioni, palazzi storici, la rete sentieristica, le aree panoramiche, i punti di sosta attrezzati...);
 - *la rete delle imprese sociali* (associazioni, circoli culturali...);
 - *i punti salienti del sistema economico* (imprese, principali attività commerciali, strutture ricettive...);
 - *l'attività delle Pubbliche Amministrazioni* sul territorio tramite la localizzazione dei progetti proposti, in avvio e in corso per la trasformazione e lo sviluppo del territorio in attuazione degli obiettivi strategici posti dai Piani territoriali a livello locale - Piani Urbanistici Comunali - e sovra comunale - Piani territoriali di Coordinamento;
 - *le opportunità di sviluppo del territorio*, costituite da aree svantaggiate o sottoutilizzate o da manufatti di valore storico-culturale in disuso, spesso sconosciuti ma che possono costituire occasioni per il rilancio di un determinato ambito territoriale.
- Il nuovo portale è costituito da una base cartografica su cui, tramite navigazione diretta o ricerche specifiche, è possibile visualizzare il sistema delle informazioni raccolte e sistematizzate; i singoli oggetti visualizzati in mappa possono essere interrogati per dare accesso a una serie strutturata e completa di informazioni (caratteristiche, immagini, contatti e riferimenti, link a siti specifici o documenti di approfondimento...);
- Il progetto è stato avviato in fase sperimentale su un'area pilota, corrispondente in prima analisi ai Comuni della Val Trebbia (Propata, Montebruno, Fascia, Rondanina, Fontanigorda, Gorreto e Rovegno) e Val d'Aveto (Santo Stefano d'Aveto e Rezzoaglio); le fasi successive del progetto prevedono l'estensione della mappatura agli altri ambiti del territorio metropolitano a partire dai territori dei Valichi (Torriglia, Lumarzo, Davagna e Bargagli), della Valle Sturla (Borzonasca e Mezzanego) e della Val Graveglia (Ne);

- La scelta dell'area pilota è ricaduta su una parte del territorio in cui la Provincia di Genova aveva già attivato progetti di co-pianificazione relativi ai Piani Urbanistici Coordinati della Valtrebbia; le vallate sopra individuate sono anche coinvolte in una positiva fase di rinnovamento e sviluppo grazie al progetto regionale "Aree interne" sopracitato volto a definire nuove forme di associazione e collaborazione tra i Comuni;

Preso atto che:

- In data 11.07.2014 si è svolto l'incontro di avvio del progetto condiviso dalle Direzioni sopra menzionate e da un rappresentante dei Comuni interessati dalla prima fase sperimentale per la condivisione dell'iniziativa e per definire le attività del Gruppo di Lavoro, costituito da due funzionari tecnici dell'Ufficio Strumenti Urbanistici della Direzione 3, e da un funzionario del Servizio Sistemi Informativi
- Ad oggi il Portale "fuoriGenova" è stato costruito ed è in fase di ultimazione l'implementazione dei dati relativi alle valli coinvolte nella prima fase sperimentale ed è stato altresì illustrato in data 29.10.2014 alle Amministrazioni Comunali coinvolte.

Visto

- lo Schema di Convenzione da stipularsi tra la Città Metropolitana e i Comuni interessati alla partecipazione al progetto "fuoriGenova", sulla base di una libera e volontaria adesione alla possibilità offerta, con il quale vengono regolamentati i rapporti e gli impegni delle parti in termini di implementazione e aggiornamento dei dati caricati sul portale, Schema che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto,

- di condividere l'iniziativa avviata dalle Direzioni sopra menzionate, sia per quanto attiene alla struttura organizzativa e in particolare al Gruppo di lavoro che per l'impostazione e lo sviluppo del portale, in quanto strumento utile per la gestione e il coordinamento delle opportunità che il territorio della Città Metropolitana, nella sua unicità, offre e che possono consentire agli attori economici pubblici e privati di centrare una linea d'azione che agevoli il processo di innovazione del sistema territoriale e che accresca il grado di sviluppo, benessere e competitività;

Visto il parere del Direttore della Direzione Pianificazione Generale e di Bacino e del Direttore della Direzione Affari generali, Servizi informativi e Polizia provinciale espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267/2000, in senso FAVOREVOLE, come da allegato;

Visto il parere del Responsabile dei Servizi finanziari espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000, come da allegato;

Per quanto sopra premesso, considerato e valutato

IL CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA D E L I B E R A

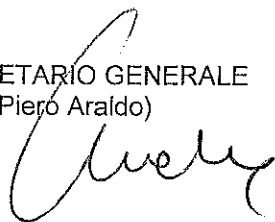
- a) di approvare il progetto "fuoriGenova", unito agli atti del procedimento e come sopra in sintesi descritto (**ALL. 1**); per il progetto la Città Metropolitana di Genova è soggetto proponente e attuatore.
- b) di approvare lo Schema di Convenzione da stipularsi tra la Città Metropolitana e i Comuni interessati alla partecipazione al progetto "fuoriGenova", sulla base di una libera e volontaria adesione alla possibilità offerta, con il quale vengono regolamentati i rapporti e gli impegni delle parti in termini di implementazione e aggiornamento dei dati caricati sul portale, Schema che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- c) di individuare nella Direzione Pianificazione Generale e di Bacino, Ufficio Strumenti Urbanistici e Tutela del Paesaggio e nel Servizio Sistemi Informativi le strutture incaricate dell'attuazione delle iniziative conseguenti alla presente deliberazione, per quanto concerne sia l'informazione ai Comuni potenzialmente interessati alla prosecuzione del progetto, sia la pubblicazione on-line del portale sia l'individuazione di possibili canali di finanziamento per la prosecuzione delle attività;

- d) di dare mandato al Responsabile della Direzione Pianificazione Generale e di Bacino, ai sensi del vigente Regolamento degli Atti dei Dirigenti, di sottoscrivere in nome e per conto della Città Metropolitana le suddette Convenzioni con i Comuni interessati e di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti;
- e) di prendere atto che i costi per la realizzazione e sviluppo del portale inerenti il personale appartenente al Gruppo di Lavoro Integrato sono a carico dei rispettivi Enti, da quantificarsi a seconda dell'attività svolta e da definirsi sulla base del tempo necessario a svolgere la medesima da parte di ogni dipendente incaricato, nonché dei costi di funzionamento desunti dai costi dei processi PEGP di riferimento.
- f) Di inviare il presente provvedimento alla Conferenza metropolitana ai sensi dell'art. 22 dello Statuto e di subordinarne l'esecutività all'esito della presa d'atto da parte della medesima Conferenza

dichiara immediatamente eseguibile il provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL 267/2000, ai fini dell'invio alla Conferenza metropolitana;

Vista la presa d'atto della Conferenza metropolitana approvata con delibera n. 2 del 18 marzo 2015 prot. n. 25402.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Piero Araido)



IL SINDACO METROPOLITANO
(Marco Doria)

